

CURIAMOCI DELLO SPAZIO IN CUI VIVIAMO

Quest'anno, nell'ambito del Progetto Pace, la nostra scuola ha pensato che anche un bell'ambiente scolastico favorisca lo star bene degli studenti e di tutte le persone che lavorano con loro. Anche per questa ragione sono stati introdotti dei turni di pulizia del giardino della scuola media.

I turni sono settimanali e come sapete, ogni mercoledì la classe incaricata secondo un calendario stabilito, si arma di guanti e sacchetti e raccoglie quanto trova sparso negli spazi esterni in cui si svolge l'intervallo.

La mia classe ha svolto questo compito nel mese di ottobre, ma io e i miei compagni abbiamo subito notato che, appena un paio di giorni dopo la pulizia, il cortile era di nuovo coperto di cartacce di tutti i tipi e ci è dispiaciuto. Anche a distanza di tempo e dopo che tanti compagni di altre classi hanno effettuato il loro lavoro di pulizia, le cose non sembrano essere migliorate.



Probabilmente, noi alunni della scuola abbiamo qualche responsabilità.

Purtroppo infatti devo dire, che anche il pavimento della mia classe è spesso cosparso di ritagli di carta, qualche fazzoletto o involuoco di merendine e, solo se l'insegnante ce lo fa notare, noi ci diamo prontamente da fare per raccogliere e buttare nei cestini! La classe poi torna linda e più bella!

Noi sappiamo che un ambiente pulito è anche più gradevole e rende più piacevole il tempo che vi si passa. Ma come possiamo fare per risolvere il problema? Non conosciamo la risposta, ma forse ognuno di noi può svolgere il suo piccolo compito di non gettare spazzatura per terra, ovunque si trovi!

E come la mettiamo con la raccolta differenziata?

Ma questo richiederebbe un altro articolo...

Brayan e Samir